

Giovanni Battista Romano si è diplomato in pianoforte nell'anno accademico 2003/2004 presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara, ed ha conseguito nell'anno accademico 2005/2006 il Diploma accademico di II livello indirizzo presso il Conservatorio S. Giacomantonio di Cosenza con il massimo dei voti.

Ha partecipato a diversi Concorsi pianistici nazionali ed internazionali, classificandosi sempre ai primi posti. Ha vinto il premio speciale come miglior interprete di musica contemporanea al XV Concorso Internazionale di Ibiza (Spagna).

Ha frequentato vari corsi di perfezionamento con diversi insegnanti, tra i quali: M° Aldo Ciccolini, M° Michele Marvulli, M° Vincenzo De Filpo, M° Vittorio Pellitteri.

Hanno scritto per lui vari compositori italiani quali Ugoletti, Pedini, Puglisi, D'Amico, Piana, Vezzoli, Moscardi, Manna, Stracchi, Trabucco, Chiappini, Collu, Defranceschi, Cuozzo, Lucidi, Cherchesova, Passantino.

Sta portando avanti il progetto "Handel in Italian hands" che prevede l'esecuzione di brani di compositori contemporanei italiani ispirati alla musica di Handel, ed in parallelo si dedica alla diffusione dell'opera per pianoforte di autori calabresi quali Rendano, Longo, Cilea, Salfi, Quintieri. Si è esibito in vari concerti, sia nella sua città che in altre, quali Cosenza (Stagione concertistica "Associazione Quintieri", Palazzo delle Culture, Biblioteca Comunale), Castrovillari, Leporano, Martina Franca, Agrigento, Madrid, ecc.

Nell'estate 2005 e nel 2016 è stato cembalista nelle edizioni de *La Serva Padrona* di Pergolesi allestite rispettivamente dalla compagnia del "Simpatico Teatro dell'Opera Possibile" di Cosenza e dal "C.S.M. Giuseppe Verdi" di Rossano.

In occasione delle manifestazioni mozartiane del 2006 ha tenuto numerosi concerti e varie relazioni su opere di Mozart quali il *Requiem* e *Il Flauto Magico* e i rispettivi significati simbolici.

Nel febbraio 2010 è stato relatore in occasione dell'incontro di studi su musica e gioco *Ludus in Musica* presso il Conservatorio di Cosenza e alla presenza dello psico-pedagogo della musica François Delalande, presentando il suo studio *Dalle forme del gioco al gioco delle forme (musicali), esplorazione, organizzazione e percezione in Játékok (Giochi) di György Kurtág*.

Nel gennaio 2005, in occasione del Millenario dalla morte di San Nilo, ha presentato al pubblico di Rossano la sua composizione sinfonico-corale *In Mistica Solitudine* riscuotendo notevoli consensi da parte della critica e del pubblico, e rieseguita nell'ottobre 2010 in occasione della Conferenza Episcopale Calabria. Nell'estate 2007 è stata eseguita la sua raccolta per canto e pianoforte *Poèmes de Josipovici*, su testi del poeta e filosofo francese Jean Josipovici vissuto a Rossano. Nel 2011 e 2012 è stato eseguito il suo oratorio *In Diem Nativitatis Christi* per coro, violoncello e pianoforte. Nel 2015 la pianista cieca Martina Mergentalova ha eseguito ed inciso la sua composizione *Tris* per pianoforte.

Il "Quotidiano del Sud" del 31 luglio 2016 gli ha dedicato un inserto dal titolo *Intenzioni minimali* firmato dalla musicologa Elisabetta Salatino.

È docente di pianoforte presso le scuole secondarie di I grado.